Comune di Laigueglia

Provincia di Savona

COPIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Determinazione N. settoriale 177 del 10.05.2022 (Reg. gen.n.525)

Oggetto: RIGENERAZIONE URBANA OPERE DI SISTEMAZIONE PAESAGGISTICA, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PASSEGGIATA LIBERO BADARÒ - II LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ED INDIZIONE GARA - CUP J93D15003090004 . CIG 9146700F9B .

L'anno **duemilaventidue** il giorno **dieci** del mese **maggio**, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del SETTORE LAVORI PUBBLICI, ARCH.CHA IVANO, nell'esercizio delle proprie funzioni,

Visti gli artt.107 e 109 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, in merito alle competenze di gestione dei responsabili di servizio, ivi compresa l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, come autorizzazioni, concessione o analoghi.

Preso atto che il Sindaco con decreto n. 6 del 19/01/2022 ha conferito al sottoscritto, quale Responsabile del SETTORE LAVORI PUBBLICI, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, nonché l'incarico di titolare di posizione organizzativa di cui agli artt. 13 e ss. del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018.

adotta il presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha inteso procedere alla realizzazione della "rigenerazione urbana opere di sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana della passeggiata Libero Badarò";
- con determinazione settoriale n. 439/1511 del 29.12.2014 è stata affidata al Dott. Arch. Giacomo Airaldi con studio in Via Sollai, 29 ad Alassio (SV) iscritto all'Albo professionale degli Architetti della Provincia di Savona al n. 691, la progettazione preliminare e definitiva per i lavori di "sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata Libero Badarò", così come da disciplinare di incarico pervenuto al protocollo comunale in data 18.12.2014 ed acclarato al numero 20097 ;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 31.07.2015 si è provveduto ad approvare la progettazione preliminare relativa al "Progetto di rigenerazione urbana opere di sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata G.B. Libero Badarò";
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 13.10.2017 si è provveduto ad approvare la progettazione definitiva relativa al "Progetto di rigenerazione urbana opere di sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata G.B. Libero Badarò";
- con Determinazione Settoriale nr. 127/394 del 15.03.2018 si è provveduto a dichiarare concluso l'iter autorizzativo per il "Progetto di rigenerazione urbana opere di sistemazione paesaggistica G.B. Libero Badarò" ai sensi del ex art. 14 c. 2 Legge n. 241/1990;
- con Determinazione Settoriale nr. 403/1370 del 20.11.2018 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla "sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata Libero Badarò ed avviata, per il primo lotto, la procedura di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett. c) dell'articolo del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. mediante ricorso al MEPA con formulazione di RdO;

RILEVATO che il progetto definitivo relativo al "Progetto di rigenerazione urbana opere di sistemazione paesaggistica G.B. Libero Badarò" II°-III° Lotto redatto dall'arch. Airaldi Giacomo con studio in Alassio (SV) secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione Comunale è stato sottoposto al parere della Commissione Locale del Paesaggio in data 19/11/2020 con parere favorevole ed inviato alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Imperia e Savona al fine di ottenere l'Autorizzazione Paesaggistica con procedura semplificata di cui all'art. 146 del Dlgs. 42/2004 e DPR 31/2017 ;

VISTA la nota pervenuta a mezzo PEC in data 22/12/2020, acclarata al protocollo Comunale n. 23211, dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Imperia e Savona (prot. 2195) con la quale veniva espresso parere favorevole all'esecuzione degli interventi previsti nel progetto di "Riqualificazione urbana della passeggiata Libero Badarò – Variante" alle seguenti condizioni:

- *"In considerazione della documentazione storica integrativa pervenuta allegata all'istanza che attesta la presenza di palme lungo la passeggiata si esprime parere favorevole all'impiego di tale essenza, previa accurata verifica sull'opportunità di impiegare una tipologia di verde notoriamente soggetta all'attacco del punteruolo rosso; dovrà comunque impiegarsi un tipo di palma analogo a quello già esistente lungo la passeggiata"*;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m. n. 6/2021 del 07.04.2021 relativa ai lavori di "Riqualificazione urbana della passeggiata Libero Badarò – Variante" sottoscritta dal Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Laigueglia ;

RICHIAMATA la Determinazione Settoriale n. 165/449 del 07.05.2021 con la quale è stato dato incarico all'Arch. Giacomo Airaldi, con studio in Alassio (SV), per la redazione della progettazione esecutiva relativa le opere per la "sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata Libero Badarò. II° e III° Lotto";

VISTA la nota prot. 20792 del 04.11.2021, pervenuta dalla Regione Liguria – Settore Programmi Urbani Complessi ed Edilizia – con la quale veniva comunicata l'approvazione, con la Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 26.10.2021, del Programma Regionale di Rigenerazione Urbana e il Piano degli interventi per l'annualità 2022, con il quale è stato cofinanziato con la somma di € 200.000,00 il secondo lotto "sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata Libero Badarò";

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 223 del 22.11.2021 recante "variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 175 comma 4 del d. leg.vo n. 267/2000) 7^ con la quale sono state reperite le somme necessarie (€ 50.000,00) al cofinanziamento dei lavori relativi al secondo lotto della "sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata Libero Badarò" nell'annualità 2021;

PRESO ATTO che le opere in argomento, relative al secondo lotto della "sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata Libero Badarò", sono state finanziate dalla Regione Liguria con i fondi previsti dall'art. 1, comma 134 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

VISTO il progetto esecutivo pervenuto al protocollo Comunale, in data 22.12.2021 ed acclarato al n. 23925, a firma del tecnico incaricato Arch. Giacomo Airaldi studio in Alassio (SV), Via Sollai, 29 costituito dai seguenti elaborati progettuali:

- R0 ELENCO ELABORATI
- R1 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA
- R2 QUADRO ECONOMICO GENERALE e LOTTO 2
- R3 ELENCO PREZZI UNITARI E ANALISI PREZZI
- R4 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- R5 QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
- R6 BARRIERE ARCHITETTONICHE
- R7 PIANO SICUREZZA E COORDIMENTO
- R8 PIANO MANUTENZIONE
- R9 CRONOPROGRAMMA
- R10 CAPITOLATO SPECIALE E GENERALE
- R11 LISTA DELLE CATEGORIE
- R12 SCHEMA CONTRATTO
- TAV.01 U1 INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO e NORMATIVO
- TAV.02 Planimetria Generale LOTTI 1:100
- TAV.03 RILIEVO LOTTO 2 (Plan./Prospetto/Sezioni) 1:50
- TAV.04 RILIEVO ASSETTO VEGETAZIONALE 1:200
- TAV.05 PLANIMETRIA GENERALE 1:100
- TAV.06 LOTTO 2 (Plan./Prospetto) 1:50
- TAV.07 PROGETTO – SEZIONE 1:50
- TAV.08 PROGETTO-RILIEVO VEGETAZIONALE 1:200
- TAV.09 PROGETTO DETTAGLI COSTRUTTIVI
- R1 GEO RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA (Dott. Geol. Marcello Ermia)
- R01 RELAZIONE DI CALCOLO (Ing. Eleonora Bortolotto)
- R02 TABULATI CALCOLO
- R03 PIANO MANUTENZIONE OPERE IN CA
- T01 PIANTE STRUTTURE IN CA
- T02 SEZIONI STRUTTURE IN CA

VISTO il quadro economico dei lavori di "sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata Libero Badarò - secondo lotto" che di seguito si riporta:

A	**IMPORTO LAVORI**	**€ 179 771,00**
	Oneri sicurezza	**€ 20 000,00**
	Totale	**€ 199 771,00**

B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE**	
	IVA lavori 10%	**€ 19 977,10**
	SPESE TECNICHE	
	Spese Tecniche ESECUTIVO - DD.LL-Sicurezza - coll	€ 11 500,00
	Spese Tecniche STRUTTURISTA e DD.LL	€ 3 500,00
	Spese Tecniche Geologo	€ 1 200,00
	TOTALE SPESE TECNICHE	**€ 16 200,00**
	Oneri previdenziali su spese tecniche al 2%	€ 24,00
	Oneri previdenziali su spese tecniche al 4%	€ 600,00
	IVA su s.t.	€ 3 564,00
	Oneri art. 92 D.Lgs. 163/06 (incentivo U.T.C.)	€ 3 716,21
	Per accordi bonari	€ 775,00
	Acquisti e liste in economia	€ 3 347,69
	Spese per procedura di gara	€ 1 800,00
	Cotributo Anac	€ 225,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE dell'AMM.NE	**€ 50 229,00**
	IMPORTO DELL'OPERA	**€ 250 000,00**

RILEVATO che il Responsabile Unico del Procedimento, in data 22/12/2021, ha effettuato la validazione del progetto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi), come da documentazione agli atti del Settore;

VISTO il Programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 ed elenco annuale 2022 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 22 del 10/02/2022 e s.m.i. che prevede l'esecuzione dei lavori di "sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata Libero Badarò" nell' anno 2022 per il Secondo Lotto dei lavori;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale nr. 258 del 30/12/2021 con cui si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo relativo al secondo lotto della "sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata Libero Badarò", redatto dall'Arch. Giacomo Airaldi con studio in Alassio (SV), Via Sollai, 29 ed acclarato al numero 23925 del 22/12/2021, e ad autorizzare il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni a porre in essere, a mezzo di proprie determinazioni, tutti gli atti ritenuti necessari alla realizzazione dei lavori in conformità con il progetto approvato;

DATO ATTO che l'opera risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti;

CONSIDERATO che la soluzione progettuale proposta determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto e che è sviluppata ad un livello di definizione tale che ogni elemento è identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria dell'importo di € 250.000,00, di cui € 200.000 finanziati da Regione Liguria ed € 50.000 finanziati da fondi comunali ed a copertura del quadro economico dei lavori in oggetto, sul seguente capitolo finanziario:

- Capitolo 11154 art. 0 denominato "sistemazione passeggiata, abbattimento barriere architettoniche e sistemazione parapetto" cod. bil. 2.02.01.09.012.

DATO ATTO che :

- nell'ambito delle misure volte a contrastare le conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Governo ha varato il Decreto Sostegni-ter – DL del 27/01/2022, n. 4, convertito, con modificazioni in legge 28/03/2022, n. 25;
- l'articolo 29 di detto Decreto, quale misura di ristoro connessa anche all'andamento eccezionale dei costi dei principali materiali da costruzione, stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti di prevedere all'interno dei documenti di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture le clausole di revisione dei

prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo del Codice, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1;
- detto obbligo ha natura temporanea e si applicherà a tutte le gare bandite o avviate dal 27/01/2022 fino al 31/12/2023, con le modalità operative indicate all' articolo 29;
- riguardo agli appalti di lavori, l'articolo 29 del Decreto Sostegni-ter prevede che, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a) quarto periodo del DLgs. 50/2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, siano valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultino superiori al 5% (anziché 10% come previsto dall'art. 106) rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta;

ATTESO che occorre aggiornare l'art. 2.26 del Capitolato Speciale e generale d'Appalto a seguito della sopravvenuta normativa di cui sopra nei termini di seguito indicati:
Art. 2.26 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI
I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura comprendono e compensano:
- circa i materiali: ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- circa gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- circa i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- circa i lavori a misura ed a corpo: tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, oneri d'opera provvisionali, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, oneri di discarica, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

Fino al 31 dicembre 2023

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo (ai sensi dell'art. 29, comma 1 DL 27 gennaio 2022 n. 4).

Per i contratti relativi ai lavori, in deroga, all'art. 106, comma 1, lettera a), quarto periodo del DLgs 50/2016, qualora il prezzo dei singoli materiali da costruzione subisca variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione superiori al 5% rispetto al prezzo rilevato con decreto dal Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili, nell'anno di presentazione dell'offerta, si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza alle seguenti condizioni:

le compensazioni sono ammesse nel limite delle risorse indicate nel comma 7 dell'art. 29 ovverosia:
- somme appositamente accantonate per imprevisti, nel quadro economico dell'intervento, in misura non inferiore all'1% (uno per cento) del totale dell'importo dei lavori, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione annuale di spesa;
- somme derivanti dal ribasso d'asta, qualora non ne sia stata prevista una diversa destinazione;
- somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della stazione appaltante per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata e disponibile.

La compensazione è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il 5% al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni, contabilizzate nei dodici mesi precedenti all'emanazione del decreto da parte del MIMS e nelle quantità accertate dal DL.

Le compensazioni sono liquidate previa presentazione da parte dell'appaltatore entro 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto MIMS di cui al comma 2 dell'art. 29, di un'istanza di compensazione alla Stazione appaltante, per i lavori eseguiti nel rispetto del cronoprogramma.

Il DL verificato il rispetto del cronoprogramma nell'esecuzione dei lavori e valutata la documentazione probante la maggiore onerosità subita dall'appaltatore riconosce la compensazione così come segue:

- se la maggiore onerosità provata dall'appaltatore è · relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto MIMS, la compensazione viene riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il 5% e in misura pari all'80% di detta eccedenza;
- se la maggiore onerosità provata dall'appaltatore è relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel decreto MIMS, la compensazione viene riconosciuta per la sola parte eccedente il 5% e in misura pari all'80% di detta eccedenza.

La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate, inoltre, restano esclusi dalla stessa i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.
Se le variazioni ai prezzi di contratto comportino categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvederà alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali saranno valutati:

- desumendoli dal prezzario della stazione appaltante o dal prezzario predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, ove esistenti;
- ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori saranno approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.
Se l'esecutore non accetterà i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungere l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intenderanno definitivamente accettati.

RITENUTO possibile ed opportuno precedere all'approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di "sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata Libero Badarò - secondo lotto", redatto dal progettista dott. arch. Airaldi Giacomo con studio in Alassio (SV);

RILEVATO che si rende opportuno attuare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del DL 76/2020, convertito con modificazioni in legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DL 77/2021, convertito con modificazioni in legge 108/2021, con il criterio del prezzo più basso da esperirsi mediante RDO sul MePA.

RILEVATO che il contratto verrà formalizzato mediante atto pubblico ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e (smi);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e s. m. ed i.

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 30/12/2021, di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2022/2024 (art. 170, comma1, D.Lgs. 267/2000);
- deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 30/12/2021, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (artt. 151 D. Lgs. 267/2000 e 10 D.Lgs. 118/2001).

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 260 del 30/12/2021, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per il triennio 2022/2024 ed affidato ai responsabili di settore le risorse e gli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi.

VISTO ed applicato:

- il vigente statuto comunale, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 27/04/2004 e s.m.i.;
- il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 24/11/2004 e s.m.i.;

- il vigente regolamento comunale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 31/03/2009 e s.m.i.;
- il vigente regolamento comunale per l'acquisizione di beni e servizi da eseguire in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 20/07/2009 e s.m.i..

ACCERTATO preventivamente, ai sensi dell'art.183, comma 8, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità.

DETERMINA

LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il progetto esecutivo relativo ai lavori di "sistemazione paesaggistica, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione urbana passeggiata Libero Badarò - secondo lotto", composto dai seguenti elaborati e documenti:

- R0 ELENCO ELABORATI
- R1 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA
- R2 QUADRO ECONOMICO GENERALE e LOTTO 2
- R3 ELENCO PREZZI UNITARI E ANALISI PREZZI
- R4 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- R5 QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
- R6 BARRIERE ARCHITETTONICHE
- R7 PIANO SICUREZZA E COORDIMENTO
- R8 PIANO MANUTENZIONE
- R9 CRONOPROGRAMMA
- R10 CAPITOLATO SPECIALE E GENERALE
- R11 LISTA DELLE CATEGORIE
- R12 SCHEMA CONTRATTO
- TAV.01 U1 INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO e NORMATIVO
- TAV.02 Planimetria Generale LOTTI 1:100
- TAV.03 RILIEVO LOTTO 2 (Plan./Prospetto/Sezioni) 1:50
- TAV.04 RILIEVO ASSETTO VEGETAZIONALE 1:200
- TAV.05 PLANIMETRIA GENERALE 1:100
- TAV.06 LOTTO 2 (Plan./Prospetto) 1:50
- TAV.07 PROGETTO – SEZIONE 1:50
- TAV.08 PROGETTO-RILIEVO VEGETAZIONALE 1:200
- TAV.09 PROGETTO DETTAGLI COSTRUTTIVI
- R1 GEO RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA (Dott. Geol. Marcello Ermia)
- R01 RELAZIONE DI CALCOLO (Ing. Eleonora Bortolotto)
- R02 TABULATI CALCOLO
- R03 PIANO MANUTENZIONE OPERE IN CA
- T01 PIANTE STRUTTURE IN CA
- T02 SEZIONI STRUTTURE IN CA

ed avente il seguente quadro economico dei lavori che di seguito si riporta:

A	**IMPORTO LAVORI**	**€ 179 771,00**
	Oneri sicurezza	**€ 20 000,00**
	Totale	**€ 199 771,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE**	
	IVA lavori 10%	**€ 19 977,10**
	SPESE TECNICHE	
	Spese Tecniche ESECUTIVO - DD.LL-Sicurezza - coll	€ 11 500,00
	Spese Tecniche STRUTTURISTA e DD.LL	€ 3 500,00

	Spese Tecniche Geologo	€ 1 200,00
	TOTALE SPESE TECNICHE	**€ 16 200,00**
	Oneri previdenziali su spese tecniche al 2%	€ 24,00
	Oneri previdenziali su spese tecniche al 4%	€ 600,00
	IVA su s.t.	€ 3 564,00
	Oneri art. 92 D.Lgs. 163/06 (incentivo U.T.C.)	€ 3 716,21
	Per accordi bonari	€ 775,00
	Acquisti e liste in economia	€ 3 347,69
	Spese per procedura di gara	€ 1 800,00
	Cotributo Anac	€ 225,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE dell'AMM.NE	**€ 50 229,00**
	IMPORTO DELL'OPERA	**€ 250 000,00**

DI APPROVARE la nuova formulazione dell'art. 2.26 del Capitolato Speciale e Generale d'Appalto di seguito riportata:

Art. 2.26 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura comprendono e compensano:

- circa i materiali: ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- circa gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- circa i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- circa i lavori a misura ed a corpo: tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, oneri d'opera provvisionali, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, oneri di discarica, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

Fino al 31 dicembre 2023

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo (ai sensi dell'art. 29, comma 1 DL 27 gennaio 2022 n. 4).

Per i contratti relativi ai lavori, in deroga, all'art. 106, comma 1, lettera a), quarto periodo del DLgs 50/2016, qualora il prezzo dei singoli materiali da costruzione subisca variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione superiori al 5% rispetto al prezzo rilevato con decreto dal Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili, nell'anno di presentazione dell'offerta, si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza alle seguenti condizioni:

le compensazioni sono ammesse nel limite delle risorse indicate nel comma 7 dell'art. 29 ovverosia:

- somme appositamente accantonate per imprevisti, nel quadro economico dell'intervento, in misura non inferiore all'1% (uno per cento) del totale dell'importo dei lavori, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione annuale di spesa;
- somme derivanti dal ribasso d'asta, qualora non ne sia stata prevista una diversa destinazione;
- somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della stazione appaltante per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata e disponibile.

La compensazione è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il 5% al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni, contabilizzate nei dodici mesi precedenti all'emanazione del decreto da parte del MIMS e nelle quantità accertate dal DL.

Le compensazioni sono liquidate previa presentazione da parte dell'appaltatore entro 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto MIMS di cui al comma 2 dell'art. 29, di un'istanza di compensazione alla Stazione appaltante, per i lavori eseguiti nel rispetto del cronoprogramma.
Il DL verificato il rispetto del cronoprogramma nell'esecuzione dei lavori e valutata la documentazione probante la maggiore onerosità subita dall'appaltatore riconosce la compensazione così come segue:

- se la maggiore onerosità provata dall'appaltatore è · relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto MIMS, la compensazione viene riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il 5% e in misura pari all'80% di detta eccedenza;
- se la maggiore onerosità provata dall'appaltatore è relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel decreto MIMS, la compensazione viene riconosciuta per la sola parte eccedente il 5% e in misura pari all'80% di detta eccedenza.

La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate, inoltre, restano esclusi dalla stessa i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.
Se le variazioni ai prezzi di contratto comportino categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvederà alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali saranno valutati:

- desumendoli dal prezzario della stazione appaltante o dal prezzario predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, ove esistenti;
- ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori saranno approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.
Se l'esecutore non accetterà i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungere l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intenderanno definitivamente accettati.

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs n.118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

cap. PEG. n. 11154 art. 0 codice di bilancio D. Leg.vo 118/2011 n. 2.02.01.09.012 Descrizione: sistemazione passeggiata, abbattimento barriere architettoniche e sistemazione parapetto	Anno di scadenza del pagamento e relativo importo Anno 2022 € 250.000,00= Anno 2023 _____ € Anno 2024 _____ €.

DI SUBIMPEGNARE la spesa di € 225,00=, quale contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC):

cap. PEG. n. 11154 art. 0 codice di bilancio D. Leg.vo 118/2011 n. 2.02.01.09.012 Descrizione: sistemazione passeggiata, abbattimento barriere architettoniche e sistemazione parapetto	Anno di scadenza del pagamento e relativo importo Anno 2022 € 225,00= Anno 2023 _____ € Anno 2024 _____ €.

DI DARE ATTO :

- che con successivo provvedimento a seguito dell'individuazione dell'esecutore delle opere si procederà a subimpegnare le necessarie somme all'operatore individuato ;
- che il codice CIG della pratica è il seguente: 9146700F9B;
- che il codice CUP della pratica è il seguente: J93D15003090004;

DI INDIRE per l’esecuzione dei lavori in oggetto una procedura negoziata ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) del DL 76/2020, convertito con modificazioni in legge 120/2020, come modificato dall’art. 51 del DL 77/2021, convertito con modificazioni in legge 108/2021, con il criterio del prezzo più basso da esperirsi mediante RDO sul MePA, ponendo a base di gara la somma di € 179.771,00= soggetta a sconto oltre € 20.000,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

DI APPROVARE la lettera invito e tutta la documentazione di gara annessa come depositata in atti;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Settore.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per le procedure di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to ARCH.CHA IVANO

.

☐ Si appone il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m. ed i.

☐ Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 153, comma 5 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m. ed i.

☐ La presente determinazione non è soggetta al visto di regolarità contabile di cui all'art.153 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m. ed i.

☐ Si attesta la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto di liquidazione, ai sensi dell'art.184, comma 4° del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m. ed i.

☐ Si rifiuta il visto in quanto: _____
_____
_____.

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente provvedimento è trasmesso all'ufficio Segreteria per il suo inserimento nella raccolta ufficiale.

Laigueglia,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to RAG. SIMONETTA MISSAGLIA